



Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02183 del 14/10/2025

Proposta n. 2268 del 13/10/2025

Oggetto:

Intervento denominato "Dissesto idrogeologico frazione di Patarico" nel Comune di Amatrice (RI) codice Inframob P23.0052-0157. Rettifica parziale della determina n. A02051 del 29/09/2025. CUP C73H18000230001 - CIG 9138187E75 - (Rif. Ordinanza commissariale n. 109/2020).

Proponente:

Estensore	MENICHELLI NUNZIATINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MAZZATOSTA MICHELA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.G. GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

ATTO DI LIQUIDAZIONE

Oggetto: Intervento denominato “Dissesto idrogeologico frazione di Patarico” nel Comune di Amatrice (RI) codice Inframob P23.0052-0157. Rettifica parziale della determina n. A02051 del 29/09/2025. CUP C73H18000230001 - CIG 9138187E75 - (Rif. Ordinanza commissariale n. 109/2020).

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio 2 novembre 2016, n. 649, con cui è stato approvato lo schema di Convenzione per la gestione associata dell'Ufficio per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. V00001 del 23/06/2025 con il quale è stato conferito all'Ingegnere Luca Marta, Direttore della Direzione regionale “Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica”, l'interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: “Delega all'Ingegnere Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

VISTA la proposta di liquidazione in allegato al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, nella quale si riporta l'esito delle verifiche di regolarità tecnico-amministrativa, che rende necessaria l'adozione del presente atto;

VISTO che con la predetta proposta il RUP, di concerto con il Dirigente dell'Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica, attesta la regolarità tecnica e propone di adottare apposito provvedimento per la liquidazione, a favore della CODISAB SRL, della somma complessiva di € 2.342,03;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, ovvero D.lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;

VISTA l'ordinanza n. 109/2020 avente per oggetto “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica” la quale dispone lo stanziamento di complessivi € 670.285,29 per l'intervento di cui l'oggetto;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTA l'Ordinanza n. 145 del 28 giugno 2023, recante: "Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 15, comma 1 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il ruolo di soggetto attuatore, con riguardo all'intervento in oggetto, resta in capo all'Ufficio Speciale Ricostruzione della Regione Lazio;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

PRESO ATTO che la spesa prevista per l'intervento in oggetto, pari a € 670.285,29, di cui € 458.210,75 per lavori comprensivi degli oneri della sicurezza pari ad € 41.216,12, € 211.796,07 per somme a disposizione della stazione appaltante ed Economie € 278,47 risulta finanziata con Ordinanze n. 109 del 2020 e dalla 126 del 2022;

VISTA la determina n. A02051 del 29/09/2025, avente ad oggetto la liquidazione della fattura elettronica n. 102 del 11/09/2025 emessa dalla CODISAB SRL, relativa al saldo rata stato finale dell'intervento "Dissesto idrogeologico frazione di Patarico" nel Comune di Amatrice (RI), per un importo complessivo di € 2.342,03;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, è stato indicato nella determina n. A02051 nei punti tre e cinque del determinato l'importo dell'IVA di € 422,03 anziché di € 422,33.

RITENUTO pertanto necessario rettificare parzialmente la suddetta determina n. A02051 del 29/09/2025 per l'importo dell'IVA indicata.

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la rettifica parziale della determina n. A02051 del 29/09/2025, con riferimento alla correzione dell'importo dell'IVA indicato, che viene determinato in € 422,33 in luogo del precedente valore erroneamente riportato pari a € 422,03;
2. di versare all'Erario l'importo di euro 422,33 (quattrocentoventidue /33) quale IVA sulla fattura elettronica n.102 del 11/09/2025;
3. di dare atto che l'intervento risulta finanziato, ai sensi dell'Ordinanza n. 109 del 23/12/2020 per un importo di € 600.000,00 ed ai sensi dell'Ordinanza n. 126 del 28/04/2022 per € 70.285,29 e che la spesa di cui alla presente, I.V.A al 22% pari ad euro 422,33, trova copertura all'interno del Quadro Economico;
4. di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <https://usrsisma.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente";
5. di stabilire che le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore
Ing. Luca Marta